
L'ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO



Paolino Gianturco

Dirigente Scolastico, Consiglio Direttivo AID



I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **OM 45** del 9 marzo 2023
- **DLgs. 13 aprile 2017, n. 62** recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”
- **DPR 22 giugno 2009, n. 122**, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”



QUANDO SI SVOLGERÀ?

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione avrà inizio il giorno **mercoledì 21 giugno 2023** alle **ore 8:30**, con la **prima prova scritta**. **Giovedì 22 giugno 2023** avrà luogo la **seconda prova scritta**, e **a seguire** si terranno **gli orali** secondo il calendario stabilito da ogni istituzione scolastica.



Solamente **alcuni indirizzi particolari** eseguiranno una **terza prova scritta martedì 27 giugno 2023**, dalle **ore 8:30**.

Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i ***percorsi EsaBac ed EsaBac techno*** e nei ***licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca***.



LE EVENTUALI PROVE SUPPLEMENTIVE

La **prima prova** scritta suppletiva si svolge **mercoledì 5 luglio 2023**, dalle ore 8:30; la **seconda prova** scritta suppletiva si svolge **giovedì 6 luglio 2023**, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la **terza prova** scritta suppletiva, **per gli istituti interessati**, si svolge **martedì 11 luglio 2023**, dalle ore 8:30



L'AMMISSIONE ALL'ESAME: I REQUISITI

- aver frequentato **almeno tre quarti del monte ore** annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di secondo grado, **fatte salve le eventuali motivate deroghe** deliberate dal collegio dei docenti;
- aver svolto le prove **Invalsi** nell'ultimo anno
- **non sono requisiti di ammissione i PCTO**



L'AMMISSIONE ALL'ESAME: IL CALCOLO DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017 e alla Tabella A, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti**, di cui **dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.**


La valutazione sul comportamento e sui PCTO concorre alla determinazione del credito scolastico



QUALI DOCENTI ATTRIBUISCONO IL CREDITO?

I docenti di **religione cattolica** partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, **agli studenti che si avvalgono** di tale insegnamento.

Analogamente, **i docenti delle attività didattiche e formative alternative** all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, **agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.**



DOCENTI DI POTENZIAMENTO E TUTOR PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il consiglio di classe **tiene conto**, altresì, degli **elementi conoscitivi** preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa



ALCUNI CASI PARTICOLARI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (candidati interni)

- **Corsi quadriennali:** il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
- **Casi di abbreviazione del corso di studi per merito,** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
- **Candidati interni non in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta:** in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato.



IL CALCOLO DEL CREDITO PER I CANDIDATI ESTERNI

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al DLgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.



COME SI FORMANO LE COMMISSIONI?

- Le commissioni d'esame sono articolate in **due commissioni/classi**, composte ciascuna da **tre membri esterni** e, per ciascuna delle due classi abbinate, da **tre membri interni** appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame.
- I **commissari interni** sono designati tra i **docenti appartenenti al consiglio di classe**, titolari dell'insegnamento.



LA RIUNIONE PLENARIA

- Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione **il 19 giugno 2023 alle ore 8:30.**
- **Al termine della riunione plenaria,** il presidente della commissione dà notizia del **calendario dei colloqui e** delle distinte **date di pubblicazione dei risultati** relativi a ciascuna commissione/classe. Il calendario dei colloqui viene reso disponibile a ciascun candidato interno **nell'area riservata del registro elettronico;** ai candidati esterni il calendario viene trasmesso via e-mail.



L'ESAME DEGLI ATTI NELLA RIUNIONE PLENARIA

- Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati.
- Fra l'altro, esamina l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017 (vedi oltre)



NELLA RIUNIONE PLENARIA SI STABILISCONO CRITERI E MODALITÀ

- i **criteri** di correzione e valutazione delle **prove scritte**;
- le **modalità** di conduzione del **colloquio**;
- i criteri per l'**eventuale** attribuzione del **punteggio integrativo**, fino a un **massimo di cinque punti** per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti;
- i **criteri** per l'attribuzione della **lode**.



L'ARTICOLAZIONE DELLE PROVE

1. **prova scritta nazionale di lingua italiana** o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento
2. **prova scritta** sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3
3. **colloquio**

negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca si effettua una **terza prova scritta**



IL CALENDARIO DELLE PROVE SCRITTE

- 1. prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023,** dalle ore 8:30 (durata della prova: **sei ore**)
- 2. seconda prova in forma scritta,** grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **giovedì 22 giugno 2023.** La **durata** della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.
3. terza prova scritta (per gli istituti interessati): martedì 27 giugno 2023, dalle ore 8:30.



IL CALENDARIO DELLE EVENTUALI PROVE SUPPLETIVE

1. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30;
2. la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni;
3. la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 11 luglio 2023, dalle ore 8:30.



LA PRIMA PROVA SCRITTA: OBIETTIVI

La prima prova scritta accerta la **padronanza della lingua** italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le **capacità espressive, logico-linguistiche e critiche** del candidato.



LA PRIMA PROVA SCRITTA

- Essa consiste nella redazione di **un elaborato con differenti tipologie testuali** in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.
- La prova **può essere strutturata in più parti**, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli **aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi**, oltre che della **riflessione critica** da parte del candidato.
- Di solito vengono proposte **sette tracce** con **tre diverse tipologie**: analisi e interpretazione del testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità



LA PRIMA PROVA SCRITTA: LE 3 TIPOLOGIE

- **A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.** Si presentano di solito testi letterari in prosa e poesia degli ultimi due secoli.
- **B: Analisi e produzione di un testo argomentativo.** Si propongono testi da analizzare in singole parti e nell'insieme. Lo studente poi dovrà argomentare le proprie tesi a partire anche dal commento del testo o dei testi proposti.
- **C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità.** Si propongono un paio di temi di riflessione appartenente al mondo esperienziale degli studenti, anche sulla base di un testo da commentare. L'elaborato potrebbe avere un titolo e dei paragrafi interni.



COME SI VALUTA LA PRIMA PROVA SCRITTA?

Le caratteristiche della prima prova scritta sono indicate **nei quadri di riferimento** adottati con **d.m.**

1095 del 2019, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché **la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.**



LA SECONDA PROVA SCRITTA: OBIETTIVI

La seconda prova si svolge **in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica**, ha per oggetto **una disciplina caratterizzante** il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.



LA SECONDA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIE


- La disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023..
- Ad esempio: Lingua e cultura latina per il Liceo classico; Matematica per lo Scientifico; Economia aziendale per l'Istituto Tecnico, Settore economico, Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"; Igiene e cultura medico-sanitaria per l'Istituto Professionale, Settore Servizi, Indirizzo "Servizi socio-sanitari". Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato.



COME SI VALUTA LA SECONDA PROVA SCRITTA?


Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate **nei quadri di riferimento** adottati con **d.m.**

769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, **la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.**



CALCOLATRICE PER TUTTI ALLA SECONDA PROVA SCRITTA

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS -Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, **i candidati** che intendono avvalersi della calcolatrice **devono consegnarla alla commissione** in occasione dello svolgimento della **prima prova** scritta.



LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

- Prima prova scritta: max **20 punti**
- Seconda prova scritta: max **20 punti**

Il punteggio di ciascuna prova scritta è **pubblicato** per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di **tabelloni** presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, **nell'area documentale riservata del registro elettronico, almeno due giorni prima** della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei **colloqui**.



IL COLLOQUIO ORALE: OBIETTIVI

Il colloquio ha la finalità di **accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale** della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.



COSA BISOGNA DIMOSTRARE NEL COLLOQUIO ORALE?

- di aver acquisito **i contenuti e i metodi propri delle singole discipline**, di essere capace di **utilizzare le conoscenze acquisite** e di metterle **in relazione** tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando **anche la lingua straniera**;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi, mediante una **breve relazione o un lavoro multimediale**, le esperienze svolte nell'ambito dei **PCTO** o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le **competenze di Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.



SU COSA SI BASA IL COLLOQUIO ORALE?

- Il colloquio si svolge a partire dall'**analisi**, da parte del candidato, **del materiale scelto dalla commissione/classe**.
- Il materiale è costituito da **un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema**.
- La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, **evitando una rigida distinzione tra le stesse**.
- Il colloquio dei **candidati con disturbi specifici di apprendimento** si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'**articolo 20 del d. lgs. 62/2017** (si veda oltre)
- per la **valutazione del colloquio** è prevista dall'Ordinanza un'apposita **griglia di valutazione** (Allegato A)



LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



MISURE PER I CANDIDATI CON DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione **sulla base del piano didattico personalizzato (PDP)**



MISURE PER I CANDIDATI CON DSA: DETTAGLIO COERENZA CON IL PDP

La sottocommissione, **sulla base del PDP** e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, **individua le modalità di svolgimento** delle prove d'esame.



MISURE PER I CANDIDATI CON DSA: DETTAGLIO

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, **gli strumenti compensativi previsti dal PDP** e possono utilizzare **tempi più lunghi** di quelli ordinari per l'effettuazione delle **prove scritte**.


Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.



MISURE PER I CANDIDATI CON DSA: DETTAGLIO

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI PER LE PROVE SCRITTE

I candidati possono usufruire di **dispositivi per l'ascolto dei testi** delle prove scritte registrati in formati **"mp3"**. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, **la commissione può prevedere**, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, **di individuare un proprio componente che legga i testi** delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la **sintesi vocale**, la commissione può provvedere alla **trascrizione del testo su supporto informatico.**




MISURE PER I CANDIDATI CON DSA: DETTAGLIO

L'ADATTAMENTO DELLE GRIGLIE VALUTATIVE

Le sottocommissioni **adattano**, ove necessario, **al PDP le griglie di valutazione** delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale.

Le griglie hanno degli indicatori prestabiliti: **la sottocommissione** però **può intervenire nei descrittori** degli indicatori, incidendo così sui livelli che gli studenti possono raggiungere: ad esempio, attribuendo un punteggio più basso alla correttezza ortografica, dando un peso maggiore alla capacità argomentativa.




MISURE PER I CANDIDATI CON DSA: DETTAGLIO

ESONERO DALLA/E LINGUA/E STRANIERA/E

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un **percorso didattico differenziato**, con **esonero** dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, in sede di esame di Stato sostengono **prove differenziate** coerenti con il percorso svolto, **non equipollenti** a quelle ordinarie, finalizzate al **solo rilascio dell'attestato di credito formativo**.

Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico.




MISURE PER I CANDIDATI CON DSA: DETTAGLIO

DISPENSA DALLA PROVA SCRITTA DI LINGUA

Per i candidati con certificazione di DSA con la sola **dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera**, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a **prova orale sostitutiva** della prova scritta.

La prova orale avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.



MISURE PER I CANDIDATI CON ALTRI BES

Per le situazioni di studenti con **altri bisogni educativi speciali**, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, **mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali** allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.



VALUTAZIONE FINALE (I)

- Prima prova scritta: max **20 punti**
- Seconda prova scritta: max **20 punti**
- Voto del colloquio: max **20 punti**
- Credito scolastico: max **40 punti**

Totale: 100 centesimi

Il **punteggio minimo** complessivo per superare l'esame di Stato è di **sessanta centesimi**.



VALUTAZIONE FINALE (II) - INTEGRAZIONE DEL PUNTEGGIO

La commissione/classe stabilisce i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, **fino a un massimo di cinque punti** per i candidati che abbiano conseguito un **credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti**



VALUTAZIONE FINALE (III) - ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione/classe **all'unanimità** può motivatamente attribuire la lode **a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione, a condizione che:**

- a) abbiano conseguito il **credito scolastico massimo** con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il **punteggio massimo previsto alla prova d'esame.**



PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, è pubblicato tramite **affissione di tabelloni** presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, **nonché**, distintamente per ogni classe, unicamente **nell'area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.



PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI: ATTENZIONE ALLA PRIVACY

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto **non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.**





***PREPARATEVI A FARE IL SALTO VERSO IL
SUCCESSO!***



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Paolino Gianturco

